

Delibera n. 54/2021

Oggetto: approvazione della proposta di inquadramento dei Principal Investigator (P.I.) di Progetti di Ricerca selezionati nell'ambito del "Bando per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS)".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale è stato disposto il *"Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"*, e, in particolare, l'articolo 23;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come *"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici..."*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *"...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno

2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)”*, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

- VISTO** il Decreto-Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, numero 81, che detta la “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo il quale prevede che “*...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR)...*”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- CONSIDERATO** che il *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *"Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò*

D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato “... *gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*”;
- disposto che “...*restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*”;

VISTE

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono che “...*L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...*”;

VISTA

la “Carta Europea dei Ricercatori” allegata alla raccomandazione n. 2005/251/CE che contiene *i principi generali e i requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità e i diritti dei ricercatori e delle persone che assumono e/o finanziano i ricercatori;*

VISTO

il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istituzione e Ricerca” per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, ed in particolare, l'articolo 83;

VISTO

il Regolamento del Personale dell'INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253 e, in particolare, il “Capo II”, che disciplina il “Reclutamento di personale a tempo determinato”;

VISTO

l'articolo 10, commi 1 e 2, del predetto Regolamento, i quali prevedono rispettivamente che:

1. *“L’INAF può assumere personale a tempo determinato, in coerenza con il Piano triennale di attività, nel rispetto delle previsioni e dei limiti previsti dall’art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle specifiche vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ovvero per specifici programmi o progetti di ricerca scientifici o tecnologici...”;*
2. *“I contratti a tempo determinato hanno una durata pari a quella strettamente necessaria per il raggiungimento degli obiettivi dei programmi o progetti ovvero per il soddisfacimento delle esigenze temporanee o eccezionali per le quali sono stati attivati...”;*

VISTO

altresì l’articolo 11, comma 1, del Regolamento del Personale dell’INAF, innanzi richiamato, il quale prevede che *“...Il reclutamento del personale a tempo determinato può avvenire:*

- a) mediante procedura selettiva ai sensi dell’art. 35, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- b) mediante utilizzo delle graduatorie concorsuali a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;*
- c) per chiamata diretta, nell’ambito del 10% dell’organico dei ricercatori e tecnologi e per specifici progetti di ricerca, ricercatori o tecnologi, italiani o stranieri, con documentata produzione scientifica di eccellenza e documentata attività di ricerca pluriennale in enti o istituzioni di ricerca o in atenei stranieri o in istituzioni di ricerca internazionali, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138 e del combinato disposto dell’art. 20, comma 3, e dell’art. 23, comma 8, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127;*
- d) per chiamata diretta, nel limite di un contingente massimo pari al 20% dell’organico del personale con profilo tecnico dei livelli IV-VIII, di personale tecnico di elevato livello di competenza, esperienza, ovvero altamente specializzato, anche di cittadinanza straniera, per attività di supporto tecnico nell’ambito dei programmi di ricerca e nell’ambito della gestione di infrastrutture tecniche complesse, ai sensi dell’art. 15, comma 4, lettera b), del CCNL di comparto 1994- 1997...”;*

ATTESO

che l’INAF, per il tramite delle proprie Strutture di Ricerca e con il proprio personale di Ricerca anche *non strutturato* partecipa a bandi di selezione per l’accesso a finanziamenti locali, nazionali e internazionali, sulla base degli indirizzi del Piano Triennale di Attività, dei relativi aggiornamenti annuali, nei limiti e con le modalità definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione;

VISTA

la delibera del 28 febbraio 2019, numero 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato la disciplina in materia di reclutamento di personale a tempo determinato per “chiamata diretta” per i Responsabili Scientifici (P.I.) dei Progetti di Ricerca selezionati nell’ambito di bandi competitivi nazionali ed internazionali;

CONSIDERATO

che Horizon Europe (HEU), il nuovo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l’Innovazione per il periodo 2021-2027, che è succeduto ad Horizon 2020 (2014-2020) e gestirà i finanziamenti comunitari nel predetto periodo, ha confermato l’importanza di finanziare la ricerca di frontiera attraverso i bandi del Consiglio Europeo di Ricerca - European Research Council (ERC);

- VISTA** la delibera del 10 giugno 2021, numero 29, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato la proposta di inquadramento dei Principal Investigator (P.I.) di Progetti di Ricerca selezionati nell'ambito dei bandi del Consiglio Europeo di Ricerca - European Research Council (ERC);
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 28 settembre 2021, numero 2281, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato il "*Bando per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS)*" al fine di "...*promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale finanziando progetti condotti da ricercatori emergenti (Starting Grant) e da ricercatori affermati (Advanced Grant), nell'ambito dei settori ERC (European Research Council)...*";
- ATTESO** che nel medesimo Bando è previsto che:
- per i progetti "Starting Grant", il ricercatore principale-*Principal Investigator (P.I.)* responsabile del coordinamento deve essere all'inizio della carriera, con un titolo di dottore di ricerca conseguito da non meno di 2 anni e da non più di 10, con un potenziale di indipendenza scientifica di cui è necessario dare evidenza nelle proposte;
 - per i progetti "Advanced Grant" il ricercatore principale-*Principal Investigator (P.I.)* responsabile del coordinamento deve avere un'età massima di 65 anni, deve essere scientificamente indipendente, attivo nella ricerca da un periodo superiore a 10 anni e avere un profilo che lo identifichi come *leader* nel settore di ricerca nel quale la proposta progettuale si colloca;
- ATTESA** la necessità manifestata dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di "...*definire l'inquadramento dei Principal Investigator (P.I.) selezionati nell'ambito di tali bandi allo scopo di valorizzarne la professionalità per ciascuna tipologia di Grant...*";
- VISTA** in particolare, la proposta di inquadramento all'uopo formulata, come di seguito riportata:
- | PI FIS Starting grant | PI FIS Advanced grant |
|--|--|
| Primo Ricercatore (II livello) - I fascia | Dirigente di Ricerca (I livello) - III fascia |
- CONSIDERATO** che la predetta proposta è in linea con i profili di inquadramento previsti per i Principal Investigator (P.I.) di un progetto FIS, come disciplinati nel bando innanzi richiamato, e consente di valorizzarne la professionalità per ciascuna tipologia di Grant;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la proposta di inquadramento dei Principal Investigator (P.I.) di Progetti di Ricerca selezionati nell'ambito del "Bando per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS)", richiamato nelle premesse, come di seguito riportata:

PI FIS Starting Grant	PI FIS Advanced Grant
Primo Ricercatore (II livello) - I fascia	Dirigente di ricerca (I livello) - III fascia

Articolo 2. Di dare mandato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ognuno per gli ambiti di rispettiva competenza, ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti necessari a dare attuazione al disposto della presente deliberazione.

Articolo 3. La presente delibera si applicherà ai fini dell'*inquadramento dei Principal Investigator (P.I.) di Progetti di Ricerca selezionati nell'ambito del "Bando per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS)"* successivamente alla data della sua approvazione.

Roma, 18 ottobre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)